



Il nuovo Consiglio
di Amministrazione

Presentazione del Nuovo Consiglio di Amministrazione

Cari Soci,
l'Assemblea del 15 maggio scorso ha espresso i rappresentanti che compongono il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale che rimarranno in carica per il prossimo triennio: 5 sono alla prima esperienza di amministrazione e 4 sono stati confermati nel loro ruolo. Il Consiglio ha poi deciso che la carica di Presidente venga ricoperta dal sottoscritto e quella di Vicepresidente vicario da Denni Bettega. L'altro Vicepresidente nominato è Carlo Rattin. Ma chi sono gli Amministratori della nostra Cassa? Vediamo di conoscerli meglio.

Maurizio Bonelli, direttore filiale Fiera di Primiero di Servizi Imprese CAF- S.R.L.

Denni Bettega, ingegnere, libero professionista;

Carlo Rattin, lavoratore dipendente presso Serbatoi Cemin Eurotank;

Peter Nicola Cemin, albergatore e presidente di Primiero Iniziative;

Tiziana Castellaz, avvocato, libero professionista;

Lorenzo Debertolis, artigiano e imprenditore;

In questo numero

Presentazione del Nuovo Consiglio di Amministrazione

L'Analisi del Direttore

Pedalata per l'Africa

Valerio Angelani:
nella casa dell'artista

Vigilio Dalla Sega, impiegato presso la Famiglia Cooperativa di Primiero;

Bruno Zortea, imprenditore edile;

Stefano Zugliani, imprenditore edile;

Il Collegio Sindacale è composto da:

Renzo Orsega, commercialista, Presidente del Collegio;

Dino Cossalter, commercialista e direttore APPIA di Feltre;

Toni Bond, consulente.

Si vede bene come i profili professionali degli Amministratori rappresentino in pratica tutte le componenti economiche della nostra comunità, dagli imprenditori agli albergatori, dai liberi professionisti ai lavoratori dipendenti. Un segno reale e concreto di quanto la Cassa si incarni nella stessa comunità, ne sia un'espressione diretta e tangibile e per questo possa interpretarne le esigenze in fatto di credito, di risparmio, di investimento, di assicurazione. Non posso, in questo mio primo editoriale, non cominciare proprio da dove il precedente Presidente ha terminato. Infatti nel suo ultimo editoriale nelle News di aprile, l'allora Presidente Bruno Brunet terminava col porgere un caloroso augurio di buon lavoro al nuovo Presidente ed



GITA A NAPOLI

Si è svolta all'inizio di ottobre la gita della Cassa Rurale, l'ormai tradizionale appuntamento che quest'anno ha avuto come destinazione Napoli e Capri. La gita si è svolta con il supporto di due accompagnatrici che hanno illustrato ai nostri soci le meraviglie di Capri e di una parte nascosta della città partenopea, meno conosciuta al grande pubblico: la Napoli sotterranea. È stata dunque un'occasione di cultura, ma anche un momento di svago tutto dedicato ai nostri soci. E il riscontro positivo che abbiamo avuto ci ha dato la conferma dell'apprezzamento che questa iniziativa riscuote nei nostri soci. Per questo, possiamo dire: alla prossima gita!

ai nuovi Amministratori. E questo augurio lo abbiamo fatto nostro come neo Amministratori ben consci di intraprendere un'esperienza impegnativa, molto delicata ed importante che presuppone sacrificio, responsabilità e competenza.

La Cassa Rurale, infatti, è uno dei punti di riferimento delle nostre comunità prima ancora di essere la "Banca" della comunità. Abbiamo appena finito di tracciare il piano strategico per il triennio di mandato 2010-2012, continuando sulle solide basi fissate dai nostri predecessori e nel segno della continuità. Solide basi che ci permettono di gestire al meglio, con serenità ma sempre con gran attenzione le difficoltà che il particolare momento storico ci riserva.

È di tutta evidenza che il mercato, le situazioni ed il contesto in cui la Cassa opera, con il tempo maturano, si modificano, si evolvono ed il Consiglio sarà sempre attento e pronto accoglierne i mutamenti e ad adattarsi ad essi nell'intento di non perdere di vista gli obiettivi strategici che si è dato. In questo è e sarà importante il ruolo della Direzione Generale, del Comitato di Direzione e di tutti indistintamente i collaboratori della Cassa perchè, attraverso loro, la Cassa arriva ai Soci/Clienti. A tutti loro auguro un buon e proficuo lavoro. Certamente il lavoro e gli impegni non mancano, ma è di buon auspicio che già fin da questi primi mesi il clima nel Consiglio sia sereno, si lavori in armonia e trasparenza nella massima e piena collaborazione tra tutti i Consiglieri. Fra i primi impegni affrontati dal nuovo Consiglio, ci sono state le modifiche allo statuto e al regolamento che sono state approvate, a larghissima maggioranza, nell'Assem-

blea del 19 giugno scorso. Il nuovo testo aggiornato con le modifiche approvate sarà presto disponibile in tutte le filiali della Cassa. Fra le varie iniziative messe in campo dalla Cassa in questo scorcio di mandato per essere vicina ai propri Soci nell'affrontare questo periodo di congiuntura economica particolarmente difficile (anche se per la verità nel nostro territorio non abbiamo ancora visto quegli effetti che vediamo in altre zone del Paese), c'è l'adesione all'Accordo ABI - CEI per i "Prestiti della speranza" iniziativa a supporto delle famiglie in grosse difficoltà economica, l'adesione alla proposta MEF - ABI per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio con l'obiettivo di dare respiro finanziario alle imprese in difficoltà. Abbiamo poi aderito alla convenzione CCB - FED.PROV.SCUELE MATERNE TN per accordare delle facilitazioni alle anticipazioni concesse dal sistema Casse Rurali alle varie Scuole materne. Questi sono solo alcuni degli atti assunti dal nuovo Consiglio Direttivo che confermano lo spirito cooperativistico e di sussidiarietà che da sempre animano le scelte della Cassa.

Concludo questo mio primo intervento ponendo tranquillamente affermare a nome mio, dell'intero Consiglio di Amministrazione che mi onoro di presiedere e a nome del Collegio Sindacale, che metteremo il massimo impegno e la massima serietà per onorare l'importante mandato che voi tutti Soci ci avete conferito per amministrare al meglio la nostra Cassa Rurale. Un caro saluto a tutti.

Il Presidente
Maurizio Bonelli

L'Analisi del Direttore

In tempi in cui la parola mediaticamente più spesa è "crisi", certamente è lecito da parte di ogni socio o cliente chiedersi: ma la Cassa, come sta?

Intendo assicurare subito i nostri soci: non presenta segni particolari di criticità, raccolta ed impieghi continuano a crescere ed anche il risultato economico atteso è buono.

Ma per rispondere più compiutamente a questa domanda bisogna gettare uno sguardo all'andamento complessivo dell'economia delle nostre valli, di cui noi siamo parte integrante ed espressione.

I messaggi che arrivano complessivamente dalle aziende possono sembrare contraddittori: da una parte ci sono realtà in tensione, che vivono questa stagione economica con qualche difficoltà; dall'altra parte ci sono aziende che, portati i dovuti aggiustamenti, continuano a lavorare con soddisfazione. Queste ultime probabilmente sono quelle che possono godere di una organizzazione aziendale efficace e ben calibrata, e possono contare su un portafoglio clienti ben strutturato. Iniziative promosse dall'ente pubblico - in particolare sul territorio della Provincia Autonoma di Trento - prontamente (in massima parte se non esclusivamente) sostenute dal sistema del Credito Cooperativo, combinate nel Primiero con una stagione turistica invernale ed estiva di tutto rispetto, hanno finora consentito di attenuare gli effetti della congiuntura economica negativa. Anche presso le "famiglie" non si presentano grosse criticità. L'occupazione finora ha tenuto.

Una accresciuta attenzione sul fronte della spesa ha, a mio parere, aiutato a mantenere i bilanci familiari sotto controllo.

Ma tutto questo ci può indurre all'ottimismo o dovremo fare i conti anche nei nostri territori con situazioni di tensione? Difficile rispondere.

Il Primiero si caratterizza per cicli economici (sia negativi che positivi), in genere, meno marcati. Già il Feltrino reagisce più prontamente ai trend in atto. Forse l'isolamento delle valli di montagna, o le economie che vi si insediano, costituisce un efficace ammortizzatore, per cui è possibile che quand'anche le criticità avessero a manifestarsi, non siano violente.

Purtroppo tutti noi abbiamo ormai appreso che la congiuntura negativa non sarà breve

e che ci vorrà del tempo per recuperare.

Come ho avuto modo recentemente di sentire dalla viva voce del premio Nobel 2008 per l'economia prof. Krugman (rappresentato in foto), ad una momentanea ripresa in atto, seguirà un ulteriore lieve peggioramento di tutti gli indici, per poi finalmente riprendere il ciclo positivo. Purtroppo l'orizzonte temporale che viene da lui stimato prima che si manifesti la ripresa, non è prossimo (tra i 18 - 24 mesi). Quel che più preoccupa è che questa fase di recessione sarà segnata da un ulteriore incremento del livello di disoccupazione.

Venendo ai dati registrati dalla nostra Cassa, l'analisi ben rappresenta quanto descritto sopra: possiamo notare che c'è stato un aumento degli impieghi (oltre sedicimilioni di euro di ulteriore denaro prestato a soci e clienti), secondo un trend che già da qualche tempo stiamo evidenziando anche in sede di Assemblee. La nostra Cassa non ha quindi operato alcuna stretta creditizia, assecondando anche tutte le richieste di riassetto finanziario che possono facilitare le aziende ad uscire da situazioni di crisi.

Maggiori impieghi significa, rimanendo il credito deteriorato entro i valori "normali", maggior guadagno per la Cassa, ma anche erosione delle scorte (di liquidità) se il processo di accumulo del risparmio non cresce in egual misura.

Infatti, nonostante si sia registrata una certa vivacità nella raccolta (aumentata di poco più di 10 milioni di euro in 6 mesi), avendo la nostra clientela - seppur con grande prudenza - ricominciato a diversificare le proprie scelte finanziarie, aprendosi anche a investimenti più remunerativi che il mercato offre, il rapporto impieghi su depositi è ulteriormente cresciuto, portandosi su valori di poco superiori al 95%.

Anche sotto il profilo economico, nel complesso la semestrale indica un buon risultato per la nostra Cassa, in sintonia con il 2008 e senza l'esplosione di sofferenze che una situazione fortemente recessiva avrebbe comportato.

Con ciò non si vuol dire che il momento economico generale non sia delicato, ma la Cassa ha le spalle sufficientemente forti e strutturate per affrontare con serenità e lucidità anche questi momenti.

Il Direttore
Renato Gobber



AUGURI AL NOSTRO SOCIO CENTENARIO

Sabato 10 ottobre Giovanni Fontana ha compiuto 100 anni e da ben 56 anni è socio della nostra Cassa Rurale: la sua iscrizione nel libro soci è del 1953!

Per esprimere la vicinanza della Cassa Rurale in questo importante momento, il presidente, il direttore e i due consiglieri dell'ambito del Vanoi hanno fatto visita a Giovanni presso la Casa di Riposo di Canal San Bovo e gli hanno personalmente fatto i migliori auguri di compleanno. Nella stessa occasione gli è stato consegnato un attestato di ringraziamento per aver avuto sempre fiducia nella sua Cassa e nel mondo della cooperazione.

Da parte di tutta la Cassa, rinnoviamo a Giovanni ancora i nostri migliori auguri.

Pedalata per l'Africa:

Sabato 8 agosto si è tenuta l'ormai tradizionale Pedalata per l'Africa, una passeggiata in bicicletta che attraversa i paesi della nostra Valle e ha lo scopo di raccogliere dei fondi per sostenere le attività che l'Associazione "Gli amici dell'Africa" organizza e promuove in Tanzania e altri Paesi in difficoltà.

La pedalata ha visto la partecipazione di un numeroso gruppo di ciclisti di ogni età: giovani e meno giovani si sono divertiti in questa passeggiata non competitiva partita dal Parco Val-lombrosa, proseguita verso Siror, per poi giungere a Mezzano - dove li attendeva un punto di ristoro - avendo attraversato Tondico e Transacqua.

Come ben sappiamo, la finalità della manifestazione è benefica: quest'occasione è servita a raccogliere, grazie alla generosità dei partecipanti, 2577 euro, cifra che verrà integrata da un ulteriore contributo della Cassa Rurale. Il totale raccolto sarà utilizzato dall'associazione per sostenere e promuovere i propri progetti di solidarietà transcontinentale. I ringraziamenti dell'Associazione e della Cassa vanno sicuramente ai partecipanti, che con passione hanno dimostrato di avere a cuore i destini di persone lontane, ma anche a chi ha reso possibile questa giornata, in particolare ai Vigili del Fuoco e all'Unione Sportiva di Primiero, per la loro disponibilità e cortesia.

Valerio Angelani: nella casa dell'artista

“Il colore è un mezzo di esercitare nell'anima un'influenza diretta. Il colore è un tasto, l'occhio il martelletto che lo colpisce, l'anima lo strumento dalle mille corde” (V. Kandinsky).

Da venerdì 7 agosto gli spazi della sede della Cassa Rurale sono arricchiti di nuovi e sgargianti colori: è infatti possibile vedere in mostra le opere di Valerio Angelani, esposizione curata in collaborazione con il Laboratorio Sociale di Primiero.

L'inaugurazione ha visto la presenza, oltre che dell'autore, del Presidente della Cassa Rurale Maurizio Bonelli ma anche del suo predecessore, Bruno Brunet, della responsabile locale dell'ANFAAS Anna Maria Deflorian e del direttore del Laboratorio Sociale, l'ing. Marco Cescatti. Ma i veri grandi protagonisti sono stati Valerio e i suoi quadri. Immagini che ritraggono una natura viva, vivace e amica, in cui anche i mostri marini sfoggiano un sorriso irresistibile. Davanti ai quadri di Valerio non si può non essere coinvolti dai colori vivi e luminosi, che portano lo spettatore per mano dentro un mondo abitato da una realtà naturale semplice e immediata. Esseri viventi

che sembrano fatti della stessa materia dei sogni, a testimonianza della grande sensibilità di Valerio e delle persone che con lui hanno contribuito a realizzare queste opere. Infatti, i quadri, di grandi dimensioni e realizzati con colori acrilici su fondi di masonite, sono stati realizzati con l'apporto anche di Davide, Giuliano e Francesco. Da notare che tutti i quadri esposti sono stati venduti entro pochi giorni dall'inaugurazione della mostra.

Il Laboratorio Sociale è una cooperativa che si vuole creare le migliori condizioni affinché persone con disabilità psichica o relazione possano sviluppare adeguatamente la loro personalità e la loro autonomia, contribuendo attivamente alla vita sociale della comunità. Per arrivare a questi laboratori di lavoro manuale, nonché una serie di attività didattiche, culturali, educative. Per chi volesse saperne di più, consigliamo una visita al loro sito, www.laboratoriosociale.it, ricco di contenuti e di esempi. Il Laboratorio Sociale opera in Valle con il supporto della locale sede ANFFAS, e insieme hanno collaborato alla realizzazione di questa mostra.



Da sinistra: Valerio Pistoia, il direttore di laboratorio Sociale Marco Cescatti, Valerio Angelani, e il presidente Bonelli